

MANDIAMO A CASA CGIL CISL E UIL

## **VOGLIAMO LA STABILIZZAZIONE!**

CGIL CISL e UIL chiederanno ai lavoratori di scendere in piazza sabato 22 giugno con una piattaforma che sta tutta dentro le compatibilità con i diktat dell'Europa dei banchieri e delle lobby economico-finanziarie.

In particolare chiederanno ai lavoratori precari degli enti di ricerca e della PA di scendere in piazza per chiedere la proroga dei contratti in scadenza.

Evidentemente chiedere la "stabilizzazione" viene considerato troppo rivoluzionario o addirittura un po' eversivo. Un sindacato, ormai l'unità tra i tre è nei fatti, più realista del re, infatti mentre il Ministro della Funzione Pubblica si pone il problema di una soluzione definitiva per i precari del Pubblico Impiego, CGIL CISL e UIL chiedono la proroga!

Noi invece non conosciamo parole diverse sul precariato da

### **"STABILIZZAZIONE"!**

Semplicemente perché come precari ne **ABBIAMO DIRITTO!**

E i Sindacati governativi non ci faranno cambiare idea.

Non ci convinceranno che la nostra precarietà è utile al Paese. Perché il Paese siamo noi, non le banche.

Non ci convinceranno che un lavoro stabile è incompatibile con "la crisi". Perché quello che rivendichiamo è il diritto al futuro e nessuno può negarcelo.

Se CGIL CISL e UIL hanno scelto di non essere più sindacato, si facciano da parte.

I lavoratori precari continueranno a lottare nei posti di lavoro e nelle piazze solo ed unicamente per la stabilizzazione.

- 1) STABILIZZAZIONE DI TUTTI I PRECARI DEGLI EPR (QUALSIASI FORMA CONTRATTUALE) ATTRAVERSO UN PIANO ASSUNZIONALE STRAORDINARIO
- 2) FINANZIAMENTI E ALLARGAMENTI DELLE PIANTE ORGANICHE PER RILANCIARE LA RICERCA PUBBLICA E GLI ENTI
- 3) RINNOVI PER TUTTI I PRECARI (indipendentemente dalla tipologia contrattuale e dal finanziamento) SENZA LIMITI TEMPORALI FINO ALL'ASSUNZIONE

**Questa è l'unica piattaforma possibile sulla precarietà nella pubblica amministrazione.**

**Questa è la piattaforma di USB.**